

LOTTO N. 15

TERRENO SITO IN TORINO, STRADA COMUNALE SAN VITO REVIGLIASCO, PROSSIMITÀ CIVICO 216, CON SOPRASTANTE PORZIONE DI BASSO FABBRICATO.

CONSISTENZA

Terreno dell'estensione catastale di mq. 500 circa, ubicato nella Circostrizione 8 - San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, in prossimità del civico 216 della strada comunale San Vito Revigliasco, con soprastante porzione di basso fabbricato.

PREZZO A BASE D'ASTA

euro 6.050,00 (euro seimilacinquanta/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Catasto Terreni:

Fg. 1408, particella 18 – Ente Urbano, superficie: are 5 e centiare 00;

Catasto Fabbricati:

Fg. 1408, particella 18, sub. 1 – (Cat.: Unità collabenti, Indirizzo: strada comunale di San Vito-Revigliasco n. 216 – piano: T).

COERENZE

Nord: area individuata al C.T. al Fg. 1408, n. 116;

Est: aree identificate al C.T. al Fg. 1408, n. 115 e 116;

Sud: porzione di fabbricato (ed area pertinenziale) insistente su terreno identificato al C.T. al Fg. 1408, particella 108 ed area individuata al C.T. al Fg. 1408, n. 115;

Ovest: strada comunale San Vito Revigliasco ed area individuata al C.T. al Fg. 1371, mappale 120.

DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE

“Zone a Verde privato con preesistenze edilizie”.

PROVENIENZA

Atto di permuta a rogito Segretario Villanis del 16 maggio 1839.

STATO OCCUPAZIONALE

Libero all'atto. Attualmente l'area e la porzione di basso fabbricato sono in uso alla Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenza in forza dell'atto a rogito Vice Segretario Generale Guido Ferreri rep. n. 170 del 29 gennaio 1964, registrato a Torino il successivo 14 febbraio al n. 2076 vol. 33.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione della porzione di basso fabbricato insistente sull'area è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Con nota prot. n. 6846 del 1° agosto 2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha dichiarato che l'immobile non presenta caratteristiche tali da motivare il riconoscimento dell'interesse culturale di cui agli artt. 10-12 del D.Lgs 42/2004, pur richiamando le prescrizioni paesaggistiche vigenti sull'area in questione.

NOTE E OBBLIGAZIONI SPECIFICHE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Nella vendita è ricompresa l'intera proprietà della recinzione in mattoni posta a confine con il terreno censito al C.T. al Fg. 1408 n. 115, ed a confine con la particella 116 del medesimo foglio.

Il terreno, dal punto di vista idrogeologico, ricade in classe geomorfologica IIIb3 (C), ed è pertanto soggetto a tutte le prescrizioni contenute nelle norme del Piano Regolatore della Città di Torino, del Regolamento edilizio e dell'allegato "B" delle N.U.E.A. del P.R.G.. e s.m.i.

Il compendio deve intendersi gravato – pur in assenza di idonea formalizzazione contrattuale – dalle seguenti servitù.

Limitatamente alla sola area da:

a) servitù di passaggio pedonale e carraia in favore del terreno individuato a C.T. al Fg. 1408, particella 115.

L'area e la porzione di fabbricato sulla stessa insistente da:

b) servitù di passaggio pedonale in favore della porzione di fabbricato insistente sull'area identificata a C.T. al Fg. 1408, particella 108.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di procedere alla costituzione delle predette servitù nei confronti del / dei proprietario / proprietari degli immobili sopra individuati con oneri a proprio carico. La servitù dovrà essere costituita nei tratti di minore pregiudizio e la larghezza della fascia oggetto di asservimento per la costituzione della servitù carraia sub. a) non potrà eccedere i metri 3,00.

All'aggiudicatario, ove richieste, verranno rilasciate planimetrie provenienti dagli Enti e Società erogatrici di pubbliche forniture e servizi, riportanti, a titolo meramente indicativo, i tracciati dei rispettivi impianti.